

AGOSTO-
SETTEMBRE
2011



SEAS
in famiglia

"Giornata Mondiale della Gioventù" a Madrid

Sabato sera sono davanti a TV2000 e seguo in diretta il grande evento col pensiero ai nostri ragazzi.

Tre momenti mi hanno colpito e mi rimangono nelle mente.

Quella spianata immensa con quasi due milioni di giovani variopinti e festosi che aspettano il Papa: gioia, entusiasmo incontenibili.

Comincia la "veglia" e un vento impetuoso sembra sconvolgere tutti piani. Il Papa comincia a parlare, ma uno scroscio d'acqua si abbatte su di lui e su tutta la moltitudine dei giovani che rimangono ordinati al loro posto. Il vento fa volare lo "zucchetto" bianco del Papa, i suoi capelli sono scompigliati dal vento: mi vengono a mente le pagine della Bibbia sulla bara di Giovanni Paolo II agitate dal vento sul sagrato di S. Pietro. Lo riparano alla meglio con un ombrello bianco, probabilmente cercano di portarlo al riparo, ma lui rimane con i suoi giovani, continua a guardarli sorridente. La tempesta sembra implacabile, ma i giovani non hanno smesso di cantare e di intonare il suo nome. "Grazie per la vostra gioia e resistenza più forte della



IN QUESTO NUMERO

Una giornata distensiva nel verde

JMJ, Madrid 2011

Inaugurazione degli affreschi

Festa dei Nonni

Assemblea parrocchiale

pioggia". "Dio vi amà, uno per uno. Se rimarrete ancorati nel suo amore e nella fede, nessuna avversità, nessuna paura del mondo, né del futuro, né della stessa vostra debolezza, potrà paralizzarvi". Bagnati fino al midollo, ma intrepidi, generosi, con le bandiere sempre al vento a fare coraggio a se stessi e al Papa, sereno, al suo posto.

Infine l'adorazione davanti al Santissimo. Ora, quella immensa moltitudine, capace di liberare decibel e decibel di allegria, impressiona per il profondo raccoglimento. Inginocchiati, protesi, verso il Signore presente nel Sacramento. Rimangono così a lungo: ad adorare, e a cullare nel cuore le parole del Papa e le loro speranze per il futuro che possono poggiare finalmente su qualcosa di solido: su Qualcuno.

Spero che l'esperienza di quei giorni per i nostri giovani e per tutti i giovani presenti a Madrid rimanga indelebile non solo come un ricordo, ma come un impegno di fedeltà. A chi chiederà loro se c'erano, io spero che possano rispondere per sempre: "io ci sono!".

Don Gino



JMJ 2011 MADRID

JMJ 2011 MADRID



JMJ 2011 MADRID

JMJ 2011 MADRID



SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXI - NUMERO 7 - AGOSTO-SETTEMBRE 2011

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

Una giornata distensiva nel verde

Lo scopo delle nostre gite è quello di fare amicizia con persone che non riusciremo ad incontrare in altre occasioni. Passare una giornata insieme in allegria non è l'unico scopo! Se riusciamo anche ad arricchirci vedendo delle cose belle ed artistiche, è ancora meglio.

Abbiamo passato una giornata nei boschi secolari di Vallombrosa. Il viaggio è stato più lungo del previsto a causa del traffico



Ci hanno accolto con molta cordialità, mettendoci a disposizione tutto ciò che ci serviva per consumare il pranzo, che, come sempre, Piera ci aveva preparato. Padre Pier Damiano ci ha fatto da guida, narrandoci la storia dell'Abbazia.

La Congregazione dei Vallombrosani fu fondata da un nobile fiorentino, Giovanni Gualberto, che nel 1036 si ritirò con pochi seguaci in quella località. Il suo intento era quello di riportare il clero alla povertà evangelica, convinto che la vita in comunità avrebbe condotto al rinnovamento della Chiesa. Dopo un primo oratorio in legno, venne costruita una chiesa in muratura e negli anni 1224-1230 prese corpo il monastero. Quello che oggi vediamo è passato attraverso una serie di incendi e di ristrutturazioni. Dal 1949 i Vallombrosani sono tornati a prendere possesso del Monastero.

L'interno della chiesa, a croce latina, presenta notevoli affreschi ed una serie di altari risalenti al Sei - Settecento. Davanti all'altare maggiore si trova una lampada votiva il cui olio è offerto annualmente, regione per regione, dai Forestali italiani, di cui San Giovanni Gualberto è patrono. Pregevole è anche il coro ligneo dietro l'altare maggiore. Un'altra parte del monastero di interesse particolare è la sagrestia, dove sono esposte una tavola dipinta da Raffaellino del Garbo e una grande pala di terracotta invetriata di Scuola Robbiana. Nella cucina, in un grande camino in pietra serena del 1786 si conservano vari attrezzi del passato.

Il monaco che ci faceva da guida era il responsabile della biblioteca. In essa si conservano libri e manoscritti preziosi

Non sono mancati momenti di preghiera che hanno dato un'impronta particolare alla nostra giornata.

Marisa Paperini

JMJ, Madrid 2011

Anche quest'anno mi trovo qui davanti al computer per raccontare le avventure del gruppo dei giovani della Seton. Si tratterebbe allora di una cosa già vista e l'articolo conterrebbe le solite simpatiche notizie: i giochi, un ringraziamento ai cuochi, Matteo Carnevali che rompe qualcosa... Ma... quest'anno, invece del classico campeggio annuale, il nostro gruppo ha partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù tenutasi dal 13 al 23 agosto a Madrid.

Il nostro pellegrinaggio comincia a Livorno dalla chiesa di S. Luca a Stagno con la benedizione (dopo la Messa) da parte del nostro vescovo Simone. Qui abbiamo incontrato i



nostri compagni di viaggio in pullman; perché sì, siccome siamo tipi all'antica, che rispettano le tradizioni, abbiamo pensato di fare un pellegrinaggio in cui la Fede venisse messa a dura prova! Così abbiamo affrontato un viaggio di 13 ore fino a Barcellona per goderci l'unica notte di confort prima di raggiungere Madrid. Già durante il viaggio si percepiva un'atmosfera diversa, ad ogni autogrill a cui ci fermavamo i pellegrini aumenta-

vano e la sigla JMJ era ovunque affiancata da bandiere di ogni Stato.

Giunti finalmente a destinazione abbiamo lasciato gran parte dei nostri compagni di Diocesi e la nostra cara Silvia ad una scuola (senza sapere quello che li attendeva!!!) e ci siamo diretti all'Istituto S. Diego delle Figlie della Carità nel centro di Madrid dove abbiamo alloggiato per tutto il periodo.

Sistemati i nostri bagagli siamo riusciti finalmente ad assaporare la portata dell'evento di cui facevamo parte: Portoghesi, Brasiliani, Statunitensi, Francesi, ecc. tutti insieme presenti per testimoniare il Credo in Gesù.

Mentre parte dei giovani della Diocesi (e Silvia!!!) dovevano fare i conti con un'incredibile affluenza di pellegrini toscani presenti nella loro sistemazione, noi cercavamo una convivenza pacifica con la terribile Suor Alejandra e la musica di sveglia della mattina. Oltre a visitare la bellissima capitale della Spagna abbiamo partecipato ai momenti di preghiera. Tra essi ricordo particolarmente quello in corrispondenza all'accoglienza da parte dell'Arcivescovo di Madrid, poiché era la prima volta che assistevo di persona ad un'occasione di preghiera di quelle proporzioni.





La seconda esperienza "unica" è stata ovviamente l'arrivo del Papa Benedetto XVI che, prima, abbiamo visto passare con la papamobile e, poi, assistito al suo discorso, in cui ringraziava la folla di fedeli per la partecipazione. Tutti i giorni sono stati duri e senza l'aiuto di Mariagrazia, Maria, Suor

Raffaella e il diacono vincenziano Francesco non ce l'avremmo fatta a superare la veglia di sabato. Sebbene fosse stato fatto il massimo per permettere ai fedeli di stare nel modo più confortevole possibile, il cal-



do e poi la pioggia e la stanchezza si sono fatti sentire. Nonostante tutto, però, abbiamo avuto la forza di restare all'aeroporto e di partecipare con particolare attenzione alla Messa di domenica: una celebrazione di grandissima intensità che ci ha colpiti tutti emotivamente e spiritualmente. Salutati gli amici conosciuti durante la permanenza all'Istituto delle Vincenziane, ci siamo riuniti ai nostri compagni di pellegrinaggio e siamo tornati a casa.

Personalmente l'esperienza della JMJ mi ha colpito anche per l'affluenza di così tanti giovani spinti dalla stessa nostra Fede e dalla voglia di condividerla con noi. Ho riflettuto molto anche sull'importanza del nostro essere cattolici, come esempio ed ispirazione per gli altri giovani non credenti.

Purtroppo per me è difficile raccontare un'esperienza così intensa con carta ed inchiostro, però posso consigliare questa esperienza a tutti, sperando, che qualcuno dei ragazzi del catechismo possa sostituirci in futuro.

Non mi resta che ringraziare Franco per aver avuto l'idea di farci partecipare alla JMJ, di averci preparato, e soprattutto di farci alloggiare dalle Vincenziane (vero Silvia?!?!?). Ringrazio anche tutti i miei compagni stranieri per i momenti indimenticabili passati insieme. Ed infine ringrazio Don Gino e la comunità parrocchiale per aver contribuito considerevolmente a farci partecipare ad UN EVENTO INDIMENTICABILE!!!

Matteo Barontini

Vita parrocchiale



*NOZZE
ANNIBALE - SALANI*

Un gruppo di
parrocchiani
in vacanza
ad Ortisei



Le Figlie della Carità
che hanno fatto
gli Esercizi Spirituali
a Quercianella
sono venute
in pellegrinaggio
alla nostra chiesa

Festa dei Nonni e inaugurazione degli affreschi

Alle ore 11 di domenica 2 ottobre p.v., per la Festa dei Nonni, saranno finalmente scoperti gli affreschi interni sopra la porta della nostra chiesa ("Era l'ora!!!", ci sembra di sentire dire da qualcuno).

Ciò avverrà alla presenza del Cardinale Franc Rodé, già prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita Apostolica.

Nato nel 1934 in Slovenia, il Card. Rodé è stato esule in Argentina a partire dal 1948. Qui entrò nella Congregazione dei Lazzaristi, facendo nel 1957 i voti perpetui. Ha studiato a Roma e a Parigi. Nel 1965 è rientrato in Jugoslavia per svolgere una missione di evangelizzazione e di ricostituzione del clero locale. Dal 1978 ha lavorato in Vaticano presso il Segretariato per i Non-credenti. Nominato Arcivescovo di Lubiana nel 1997, è stato consacrato vescovo l'anno successivo. Dal 2004 ha diretto la Congregazione già ricordata. È stato creato Cardinale da Benedetto XVI nel Concistoro del 24 marzo 2006.

Nella foto accanto il Card. Rodé con don Gino.



- Dopo la Santa Messa pranzo comunitario con e per i Nonni della parrocchia.

- A seguire la replica della commedia musicale "Peter Pan" (nella foto sotto una scena dello spettacolo).



Assemblea parrocchiale

Domenica 18 settembre anticipiamo la celebrazione della Santa Messa alle ore 10 per consentire lo svolgimento di una Assemblea parrocchiale sull'impostazione delle linee pastorali e sul rinnovamento degli impegni per far crescere la nostra Comunità.



Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 38.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI COSTRUISCE LA CUCINA E LA CISTERNA PER LA SCUOLA DI DEKAMHARÉ.

Le offerte di giugno: sono tornate appena 13 buste, con 185 euro euro. Con la rappresentazione di "Peter Pan" da parte dei nostri ragazzi si sono raccolti 240 euro. Il condominio in memoria di Costanzo Domenico ha raccolto 75 euro. Complessivamente nel mese di giugno: 500 euro.

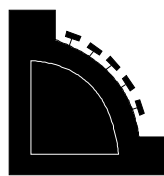
Nel mese di luglio sono tornate 56 buste con la bella somma di 1.114,50 euro. Il condominio in memoria di Barsotti Bianco Gabriella ha raccolto 300 euro. Complessivamente nel mese di luglio: 1.414,50 euro.

La somma complessiva da raccogliere scende a 32.163,34 euro.

Come potete vedere abbiamo messo l'impegno complessivo per finanziare la Cucina e la Cisterna di Dekamharé, non solo i 15.000 euro che sono l'impegno di quest'anno: speriamo di superare le previsioni!

Grazie a tutti.

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI GIUGNO-LUGLIO

Entrate giugno.....Euro 1.646,38

Uscite giugno.....Euro 1.322,66

Entrate luglio.....Euro 1.878,35

Uscite luglio.....Euro 1.306,00

Carità del Papa..... Euro 150
Per il Seminario.....Euro 489
Per il Corno d'Africa..... Euro 100
Per contribuire al Pellegrinaggio dei nostri giovani
alla Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid....
.....Euro 737

ARCHIVIO PARROCCHIALE

SPOSATI IN CRISTO

ANNIBALE JURY CON SALANI DILETTA

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

BARSOTTI BIANCO GABRIELLA (1926)

COSTANZO DOMENICO (1924)

CASELLA ELIO (1945)

VOLPI SANTINELLI NADIA (1936)

ROBBA FURIO (1943)

BARTILORO CAPOZZI MARIA (1930)

LENZINI BETTOLI GIUSEPPINA (1926)

BOSCHI VELIO (1924)



Quest'anno la potatura dei pini
attorno la chiesa
è stata effettuata
da una ditta specializzata
e non dal "solito Don Gino".